

Regolamento Integrativo Servizio di Assistenza Domiciliare

ART. 1 ISTITUZIONE DEL SERVIZIO

Il Comune istituisce il servizio integrativo all'assistenza domiciliare per persone anziane o inabili.

Il Servizio potrà essere gestito anche attraverso convenzioni con enti e cooperative; potranno altresì essere attuati rapporti, anche di tipo convenzionale, con il "volontariato" (associazioni e singoli cittadini) al fine di integrare e migliorare le prestazioni erogate dal servizio.

Art. 2 Finalità del servizio

Il Servizio persegue le finalità di:

- assicurare all'assistito una serie di prestazioni che gli consentano di condurre, restando nel proprio domicilio, una esistenza sicura e autonoma, anche se parzialmente protetta;
- favorire la permanenza dell'assistito nel proprio ambiente di vita, prevenendo, per quanto possibile, quelle situazioni che causano la istituzionalizzazione e la ospedalizzazione;
- tendere ad una valorizzazione delle risorse individuali ed al coinvolgimento della famiglia e della comunità, ponendosi come obiettivo il sostegno e non l'intervento sostitutivo della persona e dei famigliari.

Art. 3 Destinatari del servizio

Possono usufruire del servizio di assistenza domiciliare tutti i cittadini residenti anziani e non, che si trovino in stato di bisogno, anche temporaneo, tale da compromettere la continuazione normale della propria vita familiare.

Sono destinatari i cittadini residenti che, aventi le suddette caratteristiche, vivano soli oppure in famiglia, quando quest'ultima non sia in grado, anche temporaneamente, di garantire da sola l'aiuto necessario.

Lo stato di bisogno cui il servizio deve poter far fronte deriva da molteplici cause: dalla mancata autosufficienza fisica o psichica della persona, alle condizioni generali di vita, comprese quelle economiche.

L'utenza del servizio è pertanto complessivamente caratterizzata da:

- persone non autosufficienti;
- persone parzialmente autosufficienti;

- persone in abbandono (a rischio di isolamento e solitudine).

Art. 4

Organizzazione del servizio

L'organizzazione del servizio è di competenza del settore servizi sociali e si articola e si sviluppa avvalendosi di personale:

Tecnico/Amministrativo - per l'organizzazione, il coordinamento del servizio e lo svolgimento delle procedure burocratiche

In particolare:

Al Responsabile dei Servizi Sociali è affidata la progettazione del Servizio di "Ass. dom." in termini di tempi, compiti, procedure di lavoro, modalità di raccordo con altri servizi, nonché l'attivazione di un sistema informativo del servizio per la verifica degli interventi. Ad esso è affidato il compito di coordinare l'intervento dell'Assistente Sociale e degli operatori ausiliari nella costruzione di progetti personalizzati che rispondano alle diverse caratteristiche di ogni utente. Ha inoltre il compito di predisporre per iscritto il progetto di intervento in apposita cartella d'utente e di annotare (con aggiornamenti almeno trimestrali) le verifiche sullo stato di attuazione ed ogni variazione al piano di lavoro. Provvede inoltre all'accertamento della documentazione curando l'iter burocratico connesso alla determinazione della quota a carico dell'utente, agli impegni di spesa, all'accertamento delle entrate e ad ogni altro compito contabile e amministrativo collegato all'organizzazione del servizio.

L'assistente domiciliare operando in base a specifica formazione, è preposto a livello domiciliare allo svolgimento di una serie di attività integrate che si qualificano come:

- consegna farmaci a domicilio
- igiene e cura personale e interventi infermieristici semplici;
- collaborazione con l'ambiente esterno per la vita di relazione della persona;
- accompagnamento disbrigo pratiche varie;
- accompagnamento a visite mediche.

Art. 5

Prestazioni

~~Le prestazioni del servizio domiciliare vengono descritte nello specifico mansionario che si allega al presente regolamento quale parte integrante dello stesso.~~

E' prevista come prestazione complementare la consegna di pasti caldi a domicilio.

Art. 6

Requisiti per l'ammissione al servizio

I requisiti per l'ammissione al servizio sono:

- a) assenza o carenza familiare determinante stati di solitudine e isolamento.

b) stato di malattia o invalidità che comporta la perdita parziale dell'autosufficienza dell'utente temporaneamente o permanentemente.

c) stati particolari di bisogno o di necessità.

In caso di necessità di selezione degli assistiti verranno considerati i seguenti elementi:

- età, con precedenza all'età più avanzata.
- autosufficienza, con precedenza agli utenti in gravi condizioni fisico-psichico-ambientali che rischiano un processo di cronicizzazione.
- grado di solitudine, con precedenza alle persone sole.
- condizioni economiche, con precedenza alle persone economicamente più deboli.

Art. 7

Accesso al servizio

L'Ufficio Servizi Sociali provvede a consegnare ai cittadini richiedenti i moduli di richiesta del servizio e l'elenco della documentazione da allegare alla domanda.

A seguito di richiesta di assistenza domiciliare il Responsabile Servizi Sociali provvede, entro 10 giorni, a fissare un appuntamento con le persone richiedenti il servizio per una visita domiciliare che verrà effettuata con l'assistente sociale territorialmente competente. In tale visita verrà verificata la sussistenza delle condizioni che danno diritto al servizio e concordato con l'utente e la sua famiglia il progetto individualizzato.

A questo punto il Responsabile dei Servizi Sociali contatterà il referente della cooperativa sociale o associazione di volontariato, qualora il servizio sia affidato in convenzione, per la stesura del programma attuativo dell'intervento.

Il progetto individualizzato verrà sinteticamente descritto nella cartella d'utente, ove saranno inoltre indicate le attività da svolgere al domicilio, il monte ore settimanale e mensile previsto, la periodicità dell'intervento e la quota a carico dell'utente. Il progetto verrà sottoscritto da tutti i contraenti: responsabile di servizio, assistente sociale territorialmente competente, responsabile della cooperativa, utente o suo familiare.

Art. 8

Caratteristiche e modalità di erogazione del servizio

Il servizio si effettua di norma nell'arco di giorni settimanali compresi i prefestivi, dalle orealle ore Per situazioni di particolare complessità e gravità è prevista l'effettuazione di interventi anche in giorni festivi. Di norma il servizio non viene concesso in misura superiore alle tre ore giornaliere. Eventuali necessità che superino tale soglia verranno vagliate dalla Giunta Comunale che esprimerà parere in proposito.

Gli utenti saranno tenuti a controfirmare settimanalmente il prospetto delle ore prestate ed effettivamente fruite. Detti prospetti consentiranno all'ufficio servizi sociali di

controllare mensilmente la spesa sostenuta, provvedere alle liquidazioni ed al calcolo delle quote a carico degli utenti.

Bimestralmente verrà trasmesso all'utente o al familiare individuato un bollettino pre compilato per il versamento della quota di contribuzione.

Il Responsabile del Servizio si occuperà inoltre di predisporre ogni necessaria verifica annotandola sulla cartella dell'utente.

La modifica, sospensione, chiusura dell'intervento è disposta dal Responsabile del Servizio, dopo valutazione congiunta con gli operatori e l'assistente sociale e previa verifica diretta con l'utente.

Il servizio inoltre può cessare in caso di:

- 1) richiesta scritta dell'utente;
- 2) decesso o ricovero definitivo presso Istituti;
- 3) qualora vengano meno i requisiti di ammissione;
- 4) qualora l'utente si assenti più volte nell'orario del servizio senza aver preventivamente avvertito l'Ufficio Servizi Sociali;
- 5) qualora l'utente non corrisponda il pagamento della quota a suo carico, dopo un primo sollecito scritto.

Eventuali reclami da parte degli utenti dovranno essere rivolti al responsabile di servizio che effettuerà le opportune verifiche, relazionando per iscritto circa l'esito.

Gli operatori del servizio dovranno impegnarsi a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia.